

Europee, la sfida dei rettori è iniziata Tommasetti accusa, Pasquino ironizza

di Andrea Pellegrino

La sfida dei rettori accende il dibattito politico. Da un lato **Aurelio Tommasetti**, attuale rettore dell'**Unisa**, candidato alle europee con la **Lega**; dall'altro l'ex numero uno dell'università degli studi di Salerno, **Raimondo Pasquino** che invece conduce la lista **Più Europa**. **Tommasetti** non risparmia accuse al suo predecessore: *«Da rettore a Salerno – dichiara in una intervista al **Roma** – ha presieduto il Consiglio comunale sostenendo de Magistris. Poi si è schierato alle elezioni regionali con De Luca. E ora conclude il suo percorso con i Radicali»*. La replica di **Pasquino** non tarda ad arrivare: *«Vorrei parlare con Tommasetti di politiche europee per l'università e la formazione, non di piccole polemiche stile Salvini. Sa bene che ho fatto il presidente del Consiglio comunale, che è una figura di garanzia, essendo stato candidato sindaco»*. *«Il mio impegno – prosegue **Pasquino** – è sempre stato orientato a un forte riformismo europeista, la mia candidatura con +Europa è la naturale conseguenza. Proviamo a parlare di cose concrete, i battibecchi tra partiti sono la cosa più vecchia e inutile che esiste»*. *«Mi concedo solo una battuta – dice ancora **Pasquino** – l'ideologo della Lega Nord e di Umberto Bossi, il professor Gianfranco Miglio, sarebbe stato molto divertito e sorpreso dal vedere il rettore di una importante università del Sud come Salerno candidato per il suo partito...»*.